

Allegato n. 3

1. In ragione dell'applicazione del disposto dell'articolo 27, comma 2 bis, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 sono riportate, nella Tabella (4), per ciascuna Regione, le variazioni, incidenti sulla ripartizione del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, relative all'incremento o al decremento dei costi sostenuti da ciascuno dei richiamati Enti territoriali a seguito della variazione del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotta dalla società RFI Spa con decorrenza 1° gennaio 2018.
2. Le variazioni riguardanti il pedaggio infrastrutture di cui al comma precedente sono considerate in relazione al costo unitario del treno km, definito per l'anno 2021 e per l'anno 2022, moltiplicato per la quantità di treno km prodotti in ciascuna Regione nell'esercizio 2017. Le variazioni inerenti al pedaggio infrastrutture relativo all'esercizio 2021 si intendono definitive, mentre quelle relative all'esercizio 2022 si intendono provvisorie e sono considerate a titolo meramente indicativo in quanto dovranno essere verificate a consuntivo nell'esercizio 2023.
3. Ai fini della ripartizione del Fondo relativo all'esercizio 2022 sono prese a riferimento le sole variazioni relative all'anno 2021, indicate nella colonna (a) della Tabella (4). Gli importi di cui alla colonna (g) sono ottenuti con il seguente criterio:
 - a) il 50% dell'avanzo da minor onere complessivo è ripartito tra le sole Regioni che hanno registrato minori costi di pedaggio (Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte e Toscana) in proporzione ai minori oneri medesimi, ovvero:
 - 1) sommando le sole variazioni negative di cui alla colonna (a), come riportate nella colonna (b), per un importo complessivamente pari a -33.653.710,88 euro;
 - 2) calcolando le percentuali di redistribuzione rapportando i singoli minori oneri al totale indicato al punto 1) (colonna (c));
 - 3) moltiplicando le percentuali di redistribuzione di cui al punto 2) per l'importo pari a 8.861.188,08 euro (il 50% del totale di cui alla colonna (a) in valore assoluto) e ottenendo gli importi indicati in colonna (d);
 - b) il rimanente 50% dell'avanzo da minor onere complessivo è ripartito tra tutte le Regioni, moltiplicando le percentuali di cui alla colonna (e) (quote storiche di accesso al Fondo di cui sopra) per l'importo pari a 8.861.188,08 euro (il 50% del totale di cui alla colonna (a) in valore assoluto) e ottenendo gli importi indicati in colonna (f);
 - c) gli importi di cui alla colonna g) sono dati dalla somma degli importi di cui alle colonne a), d) ed f).
4. Gli importi relativi alla variazione del canone 2021, di cui alla colonna (g) della Tabella 4, in quanto relativi a dati definitivi inerenti all'esercizio 2021 sono considerati ai fini della ripartizione del Fondo di cui al successivo articolo 5.
5. Gli importi relativi alla variazione del canone 2022, di cui alla colonna (h), sono riportati per memoria e saranno oggetto di verifica definitiva con il provvedimento di riparto del Fondo 2022.



Tabella (4)	VARIAZIONE (MAGGIORE/MINORE) ONERE PIR 2021	MINORI COSTI 2021	PERCENTUALE DI REDISTRIBUZIONE IN BASE AI MINORI COSTI 2021	REDISTRIBUZIONE DEL 50% DELL'AVANZO DA MINOR ONERE IN BASE AI MINORI COSTI 2021	PERCENTUALI STORICHE DI RIPARTO DEL FONDO TPL	REDISTRIBUZIONE DEL 50% DELL'AVANZO DA MINOR ONERE IN BASE ALLE PERCENTUALI STORICHE DI RIPARTO DEL FONDO TPL	COMPENSAZIONE TRA MAGGIORI/MINORI ONERI 2021	VARIAZIONI PIR 2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(d)+(f)	(h)
ABRUZZO	1.375.014,24 €	-	-	-	2,69%	238.306,88 €	1.613.321,12 €	1.539.280,87 €
BASILICATA	185.507,56 €	-	-	-	1,55%	137.289,34 €	322.796,91 €	219.135,46 €
CALABRIA	852.595,40 €	-	-	-	4,28%	379.199,78 €	1.231.795,17 €	965.928,63 €
CAMPANIA	-9.901.744,74 €	-9.901.744,74 €	29,42%	2.607.178,23 €	11,07%	980.874,45 €	-6.313.692,07 €	-9.482.996,78 €
EMILIA R	7.236.731,28 €	-	-	-	7,38%	653.896,61 €	7.890.627,89 €	7.756.502,60 €
LAZIO	-8.945.318,84 €	-8.945.318,84 €	26,58%	2.355.346,57 €	11,67%	1.034.041,57 €	-5.555.930,69 €	-8.103.274,32 €
LIGURIA	-2.766.002,95 €	-2.766.002,95 €	8,22%	728.302,22 €	4,08%	361.477,40 €	-1.676.223,33 €	-2.421.976,63 €
LOMBARDIA	-10.091.327,85 €	-10.091.327,85 €	29,99%	2.657.096,40 €	17,36%	1.538.243,18 €	-5.895.988,28 €	-7.742.108,10 €
MARCHE	742.008,02 €	-	-	-	2,17%	192.228,71 €	934.236,73 €	955.168,88 €
MOLISE	1.264.457,13 €	-	-	-	0,71%	62.855,36 €	1.327.312,49 €	1.294.452,42 €
PIEMONTE	-384.170,60 €	-384.170,60 €	1,14%	101.154,01 €	9,83%	870.995,71 €	587.979,13 €	297.518,89 €
PUGLIA	1.477.309,46 €	-	-	-	8,09%	716.811,04 €	2.194.120,50 €	1.610.540,15 €
TOSCANA	-1.565.145,90 €	-1.565.145,90 €	4,65%	412.110,63 €	8,83%	782.383,83 €	-370.651,43 €	-581.953,20 €
UMBRIA	1.079.481,11 €	-	-	-	2,03%	179.823,04 €	1.259.304,15 €	1.541.429,91 €
VENETO	1.718.230,52 €	-	-	-	8,27%	732.761,18 €	2.450.991,70 €	2.171.800,46 €
TOTALE	-17.722.376,15 €	-33.653.710,88 €	100,00%	8.861.188,08 €	100,00%	8.861.188,08 €	0,00 €	-9.980.550,75 €

